

Francesca Baccarino

Francesca Baccarino

## ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

L'anno 2016 il giorno 21 del mese di Ottobre, a Milano in Via Crema n. 15, tra i sottoscritti:  
Francesca Baccarino, nata a Milano (MI) il 06/07/1977, residente a Milano in Viale Ungheria, n. 4d C.F. BCCFNC77L46F205A

Nicole Bolla, nata a Crema (CR) il 28/07/1989, residente a Ripalta Cremasca in Via Forbo, n. 1b C.F. ~~BLLNCL89D142J~~ BLLNCL89L68D142J

Marco Buseghin, nato a Venezia (VE) il 22/06/1980, residente a Milano in via Crema, n. 15 C.F. BSGMRC80H22L736O

Federica Maria Carbone, nata a Roma (RM) il 30/05/1984, residente a Milano in Via Crema, n. 15 C.F. CRBFRC84E70H501T

si conviene e si stipula quanto segue: i signori sopraelencati, mediante quest'atto, dichiarano di costituire un'associazione non lucrativa regolata a norma del Titolo II cap. III, Art 36 e seguenti del Codice Civile nonché del presente Statuto, sotto la denominazione:

### "EMERGENZA BORDERLINE"

-1-

L'Associazione, apolitica, persegue le seguenti attività:

- informazione sul disturbo borderline di personalità e sull'importanza della corretta diagnosi del disturbo e del trattamento;
- promozione e sostegno del benessere psico fisico di chi è stato diagnosticato;
- promozione e sostegno della famiglia e della rete sociale tra le famiglie e sul territorio.

-2-

L'Associazione ha sede legale a Milano in Via Crema, n. 15

C.F.

Potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, rappresentanze e uffici in altre località in Italia e all'estero.

-3-

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Nicole Bolla

Marco Buseghin

Francesca Baccarino

informazioni  
diagnosi de  
promozione  
promozione

-4-

Le norme che prevedono le regole dell'ordinamento interno e l'amministrazione risultano dallo Statuto, che i soci dichiarano di approvare uno per uno e nel loro complesso e quindi sottoscrivono. Lo statuto è allegato a questo documento e ne costituisce parte integrante e inscindibile.

-5-

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative, da contributi, lasciti donazioni, erogazioni di soggetti privati e pubblici, destinati allo svolgimento dell'attività dell'Associazione.

-6-

Sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo, nelle persone dei Signori:

Federica Maria Carbone, in qualità di Presidente

Nicole Bolle, in qualità di Vice Presidente

Francesca Baccarino, in qualità di Segretario

Marco Buseghin, in qualità di Tesoriere

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione qui costituita.

## STATUTO

### Art. 1 Denominazione

E' costituita l'Associazione non lucrativa "Emergenza Borderline", di seguito chiamata per brevità "Associazione"

### Art. 2 Sede e durata

L'Associazione ha la sede legale a Milano, via Crema 15. Potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, rappresentanze e uffici in altre località in Italia e all'estero. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

### Art. 3 Scopo

Scopo dell'Associazione "Emergenza Borderline" è, nel rispetto delle leggi vigenti:

*[Handwritten signature]*

*Marco Buseghin*

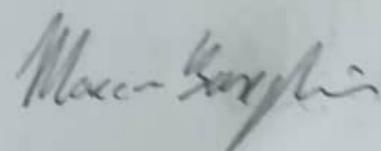
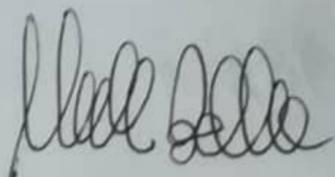
potrà svolgere le seguenti attività:

- promozione, organizzazione e gestione di spazi d'incontro e di condivisione, per la persona e la famiglia, nelle diverse fasi del disturbo;
- promozione, organizzazione e attuazione di corsi per chi ha ricevuto diagnosi borderline;
- promozione, organizzazione e attuazione di corsi per le famiglie;
- promozione, organizzazione e attuazione di servizi di vario genere (per esempio: benessere, incontri con professionisti quali psicologi, psichiatri, arteterapia, mindfulness etc.);
- promozione, organizzazione e attuazione di seminari, incontri tematici incentrati sul disturbo borderline di personalità;
- promozione, organizzazione e attuazione di attività ludico-ricreative e culturali per i componenti la famiglia;
- promozione, organizzazione e attuazione di momenti di socializzazione e condivisione tra i componenti della famiglia (merende, gite, cene, vacanze, feste, etc);
- promozione e organizzazione di attività finalizzate alla conciliazione disturbo-lavoro;
- vendita di prodotti per conto di artigiani e piccole imprese che volessero donare dei prodotti per sostenere l'Associazione;
- apertura e gestione di un proprio sito web/blog, di una pagina Facebook, Twitter, Youtube e altri social con eventuale newsletter.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati. Potrà promuovere e pubblicizzare la propria immagine utilizzando loghi, emblemi, ecc. In generale potrà svolgere ogni attività che contribuisca al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati.

### Soci

**Art. 4 Categorie di soci** Possono essere associati tutte le persone fisiche anche non cittadine o residenti, le persone giuridiche, le associazioni, le istituzioni pubbliche o private interessate alla realizzazione delle finalità dell'Associazione e che ne condividono lo spirito e gli ideali. Le persone giuridiche e gli enti di qualsiasi natura agiscono nei rapporti con l'associazione, a mezzo del legale rappresentante.



**Art. 5 Modalità di ammissione** Gli aspiranti soci ordinari devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo. La domanda deve contenere la dichiarazione della condivisione delle finalità dell'associazione e l'impegno all'osservanza dello Statuto e degli eventuali

### Regolamenti

Il Consiglio Direttivo provvede a rispondere in forma scritta alle domande di ammissione entro 60 giorni dal loro ricevimento, potrà altresì delegare ad un proprio membro il potere di ratificare le domande di ammissione direttamente in fase di richiesta. Le comunicazioni di diniego o ammissione devono essere recapitate (lettera, fax) oppure in forma elettronica (posta elettronica). L'ammissione è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo

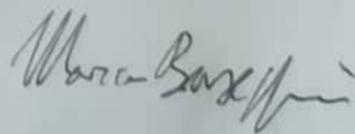
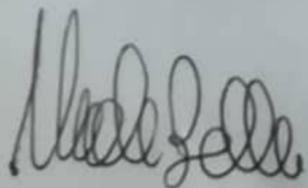
**Art. 6 Diritti dei soci** Tutti i soci godono del diritto di:

- elettorato attivo e passivo;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione;
- riunirsi in Assemblea per discutere e votare l'Associazione;
- prendere visione degli atti e dei registri dell'Associazione presso la sede sociale;
- i soci hanno il diritto a vedersi rimborsare le spese effettuate per attività svolte in conto dell'Associazione, solo se documentate, nei limiti e modalità stabilite dall'Assemblea e dal Regolamento interno.

**Art. 7 Doveri dei soci** Tutti i soci sono tenuti :

- a comportarsi in modo da non operare in contrasto con il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione;
- al rispetto dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione nonché delle delibere del Consiglio Direttivo;

I soci fondatori e i soci ordinari sono tenuti al versamento della quota associativa determinata successivamente dal Consiglio Direttivo e al versamento di eventuali contributi associativi supplementari decisi dallo stesso.



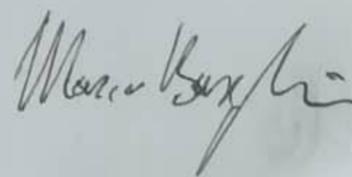
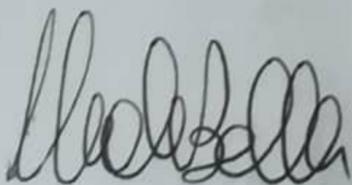
aperta ostilità nei confronti di altri associati.

**Art. 9 Sostenitori** Il Consiglio Direttivo può nominare 'sostenitori dell'Associazione' coloro che non potendo partecipare alla vita attiva dell'Associazione, contribuiscono comunque con proposte, sovvenzioni, donazioni o contributi particolari alle attività dell'Associazione.

**Art. 10 Risorse economiche e finanziarie e Patrimonio dell'Associazione** Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote sociali ed eventuali contributi straordinari nella dall'Assemblea;
- donazioni ed erogazioni liberali;
- lasciti testamentari;
- contributi e finanziamenti da parte di enti pubblici o privati;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi e raccolte pubbliche di fondi;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- ogni altro tipo di entrate, purché di natura lecita.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo (Art.148 TUIR). Il patrimonio dell'Associazione sotto qualsiasi forma deve essere destinato esclusivamente ai fini e per le attività istituzionali previste dallo Statuto. Le entrate dell'Associazione devono sempre essere utilizzate, nel rispetto del presente statuto, per il raggiungimento delle finalità associative. I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non possono essere distribuiti, neanche in modo indiretto, bensì utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla Associazione. L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio consuntivo (rendiconto economico-finanziario della gestione), che deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.



**Art. 12 Assemblea dei soci** L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti e dissenzienti. L'Assemblea dei soci si riunisce in via ordinaria o in via straordinaria. All'Assemblea hanno diritto di partecipare tutti i soci.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altro socio con delega scritta, ciascun socio non può rappresentare più di un altro socio.

Hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni, iscritti all'Associazione da almeno tre mesi e in regola con il versamento della quota associativa.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza dal Vice Presidente dell'Associazione.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

La funzione di Segretario di seduta viene svolta da un socio nominato dal Presidente.

Ove necessario il Presidente nomina due scrutatori.

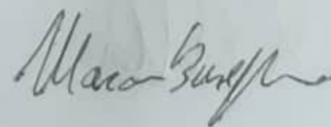
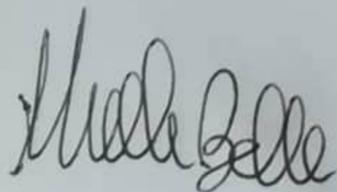
La convocazione dell'Assemblea generale dovrà avvenire mediante avviso da affiggersi all'interno della sede legale, almeno otto giorni prima della riunione, con l'indicazione del luogo, giorno ed ora (sia della prima che della seconda convocazione) e degli argomenti all'ordine del giorno. Saranno considerati validi a tutti gli effetti gli avvisi di convocazione assembleari e tutte le altre comunicazioni sociali effettuate mediante l'utilizzo di strumenti telematici che contengano tutti gli elementi previsti nel comma precedente: e-mail, sito internet, istituzionale, sms etc...

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario di seduta e se nominati dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo per garantirne la massima diffusione.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e quando un quarto dei soci lo richieda. In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- concorre alla definizione degli indirizzi politici e programmatici dell'Associazione;
- approva il regolamento interno;
- nomina i membri del Consiglio Direttivo;



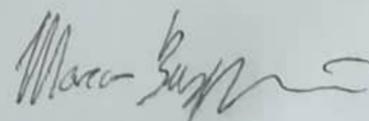
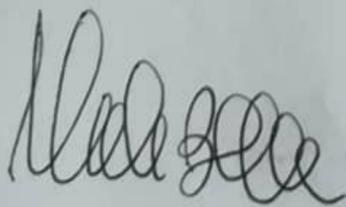
in prima convocazione l'Assemblea straordinaria è valida se sono presenti almeno i due terzi dei Soci e delibera validamente a maggioranza dei presenti; in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

**Art. 13 Consiglio Direttivo** Il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri eletti dall'Assemblea ordinaria tra i soci. La votazione avverrà a scrutinio segreto. I soci potranno esprimere tre preferenze. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente che è anche Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente che è anche Vicepresidente dell'Associazione e il Segretario. Il Consiglio Direttivo rimane in carica fino a revoca o dimissioni. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- perseguire le finalità statutarie e attuare le delibere prese dall'Assemblea dei soci;
- predisporre il rendiconto annuale e il bilancio preventivo;
- deliberare in materia di ammissione, decadenza, esclusione del socio;
- fissare la misura della quota associativa e degli eventuali contributi associativi supplementari;
- emanare regolamenti e norme per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- qualsiasi altra facoltà che non sia - in virtù di legge e del presente statuto riservata alla competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che è necessario, su iniziativa del Presidente o di almeno 2 dei suoi membri. È convocato dal Presidente con avviso, effettuato anche mediante e-mail o sms o fax. Sono considerate tuttavia valide le riunioni del Consiglio Direttivo, anche senza alcuna formalità di convocazione, qualora vi partecipi l'intero Consiglio Direttivo in carica. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo, atte a garantire la massima diffusione. Qualora un membro del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, non partecipi a più di tre riunioni consecutive, può essere escluso dallo stesso Consiglio Direttivo con delibera. La decisione è insindacabile. In caso di esclusione, dimissioni o recesso dall'Associazione anche di un solo membro del Consiglio Direttivo, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro un mese per nominare il sostituto con le modalità previste dal comma 1 e 2 del presente articolo.



**Art. 15 Il Presidente onorario** Il Consiglio Direttivo può nominare un Presidente onorario tra persone che si sono distinte per particolari meriti personali, professionali, istituzionali. La durata della carica è fino a revoca o dimissioni. Il Presidente onorario ha la facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con poteri consultivi. Al Presidente onorario deve essere comunicata la convocazione del Consiglio Direttivo con l'ordine del giorno in discussione.

**Art. 16 Scioglimento** L'Assemblea straordinaria, all'atto dello scioglimento dell'Associazione delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione. La destinazione del patrimonio residuo dovrà essere a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe.

Art. 148 TUIR



AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direzione Provinciale I di Milano  
Ufficio Territoriale di Milano 4  
Registrato il 23/07/2018  
Serie.....3 ..... N° 2628  
Versati Euro 200,00  
Di cui Imp. di Bollo .....

Per delega del Direttore Provinciale  
Olga Rita Lotti  
Il Funzionario  
Francesca Guido